

THE PARTISAN

MOODBOARD



BICYCLES

INFORMAZIONI SULLA SERIE

GENRE: *Dramma storico, Crime, Guerra.*

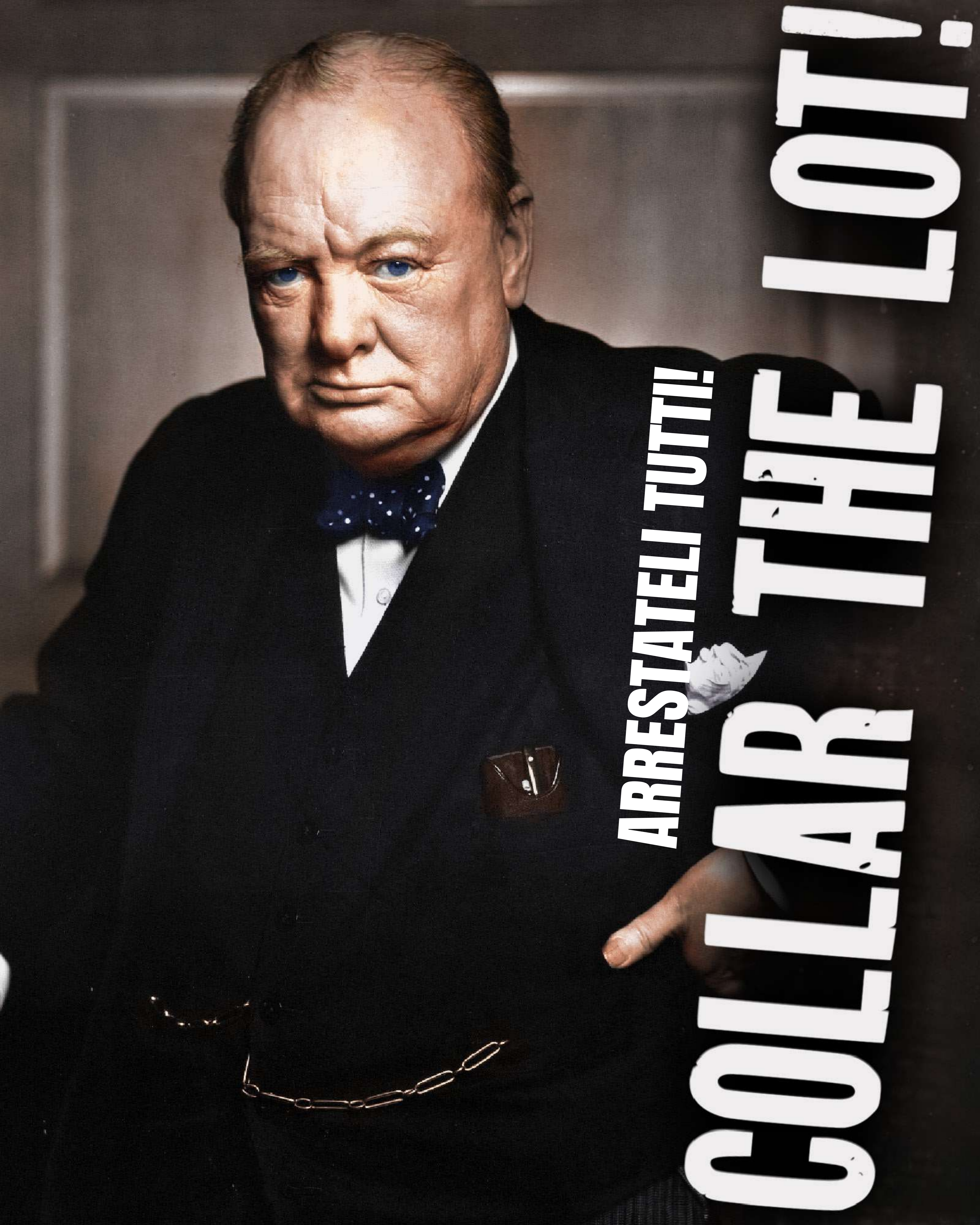
FORMAT: *6 episodi x 60 minuti*

SETTING PRINCIPALE: *Regno Unito, 1940s / 1920s*

In particolare:

Londra

Clerkenwell (la Little Italy londinese) e Soho



‘The Partisan’ (Il Partigiano) è un progetto di serie tv a stagioni multiple, che intende esplorare la Seconda Guerra Mondiale attraverso gli occhi della comunità anglo-italiana di Londra.

Quando Mussolini prese potere nel 1922, mise gli occhi su Londra e la sua comunità anglo-italiana per farne l'esempio perfetto di come il potere fascista potesse espandersi anche all'estero attraverso i migranti italiani. Con una propaganda forzata e lo stabilimento di scuole, leisure groups, campi estivi e giornali fascisti, e con il supporto dello stesso governo inglese, Londra divenne la più prominente sezione fascista italiana all'estero.

Così come successe nella madrepatria, molti anglo-italiani si opposero al regime. Eppure i loro sforzi vennero ostacolati non solo dal Fascio di Londra, ma anche dai servizi segreti britannici, che ritenevano i socialisti e i comunisti delle minacce ben più grandi dei fascisti - i quali invece vennero pienamente autorizzati a riunirsi. Un errore che si rivelò fatale in seguito.

Quando la Germania dichiarò guerra nel 1939, il governo britannico iniziò a pianificare l'internamento dei ‘personaggi pericolosi’ fra i migranti tedeschi

e austriaci. Eppure il timore di una Fifth Column (Quinta Colonna) si trasformò in panico irrazionale, e il processo di selezione diventò così caotico che molti rifugiati ebrei vennero scambiati per simpatizzanti nazisti e trascinati via dalle navi in partenza per gli U.S.A. per essere internati.

Nel giugno 1940, Mussolini annunciò che anche l'Italia sarebbe scesa in guerra. A quel punto, Churchill diede un ordine devastante: ‘Collar the lot’. Quella stessa notte, molti cittadini britannici presero parte a violente sommosse anti-italiane e assaltarono negozi, ristoranti e abitazioni delle comunità anglo-italiane su tutta l'isola. Contemporaneamente, migliaia di italiani furono arrestati e deportati senza processo. Solo alcuni di loro erano fascisti; la maggior parte erano civili apolitici, ebrei, socialisti, comunisti, e rifugiati politici.

E mentre ai più noti esponenti fascisti fu permesso di espatriare e di ritornare in Italia, centinaia di innocenti furono sottratti alle loro famiglie. Molti, troppi, non fecero più ritorno.

PREVITALIA
 Restaurant.
 Fleet St.
 Telephone - 2600

SOHO

A JOURNAL OF BOHEMIAN LONDON

Superb
 Cuisine, Hotel,
 Restaurant,
 Telephone
 Table d'hôte -
 à la carte.

No. 2. - Vol. 1.

SATURDAY, MARCH TWENTY-EIGHT, NINETEEN TWENTY-FIVE

Price: TWOPENCE

FASCIST THUGS HERE.



justice, whom Italy has become too hot to hold. Fascists instructed to "banish" some opponent of Mussolini's Government, can count on a safe immunity from punishment. Occasionally, however, their share in the crime becomes revealed, and it is necessary for the police authorities to take action.

In such cases, the wanted men are provided with

character are at the moment, in London.

We wish to add to the above message that with the policy of Mussolini in Italy, we have no concern. If, as there is little reason to doubt, even 2,000 people have been done to death in that country during the past two years by Benito's Black

inquire strictly into the credentials of any Italian "student" whose characteristics may differ strikingly from those which we associate with the pleasant young men from Italy, who enrol themselves at our universities.

A glance at the countenance of a couple of "students" seen a few days ago within a stone's throw of

NEL FASCIO DI LONDRA

Con provvedimento, in data 24 maggio u.s., la Segreteria Generale dei Fasci all'Estero, ha nominato Segretario del Fascio di Londra, il fascista dott. Giovanni Telesio.

Il dott. G. Telesio, ha già preso possesso della carica.

Verso Mosca o verso Roma?

Oggi, si riunisce, al Foreign Office, il Comitato di Non-Intervento in Spagna, per definire la questione del controllo, cosiddetto a "due," e cioè franco-britannico, progetto al quale, com'è noto, Italia e Germania praticamente non intendono aderire per non prestarsi al gioco dei comunisti di Valencia.

Il Consiglio dei Ministri della Gran Bretagna si è riunito mercoledì per esaminare le proposte fatte dall'Italia e dalla Germania in contrapposizione a quelle franco-britanniche che furono dichiarate, a nome dei loro governi, inaccettabili da S. E. Dino Grandi e da von Ribbentrop nell'ultima riunione del Comitato.

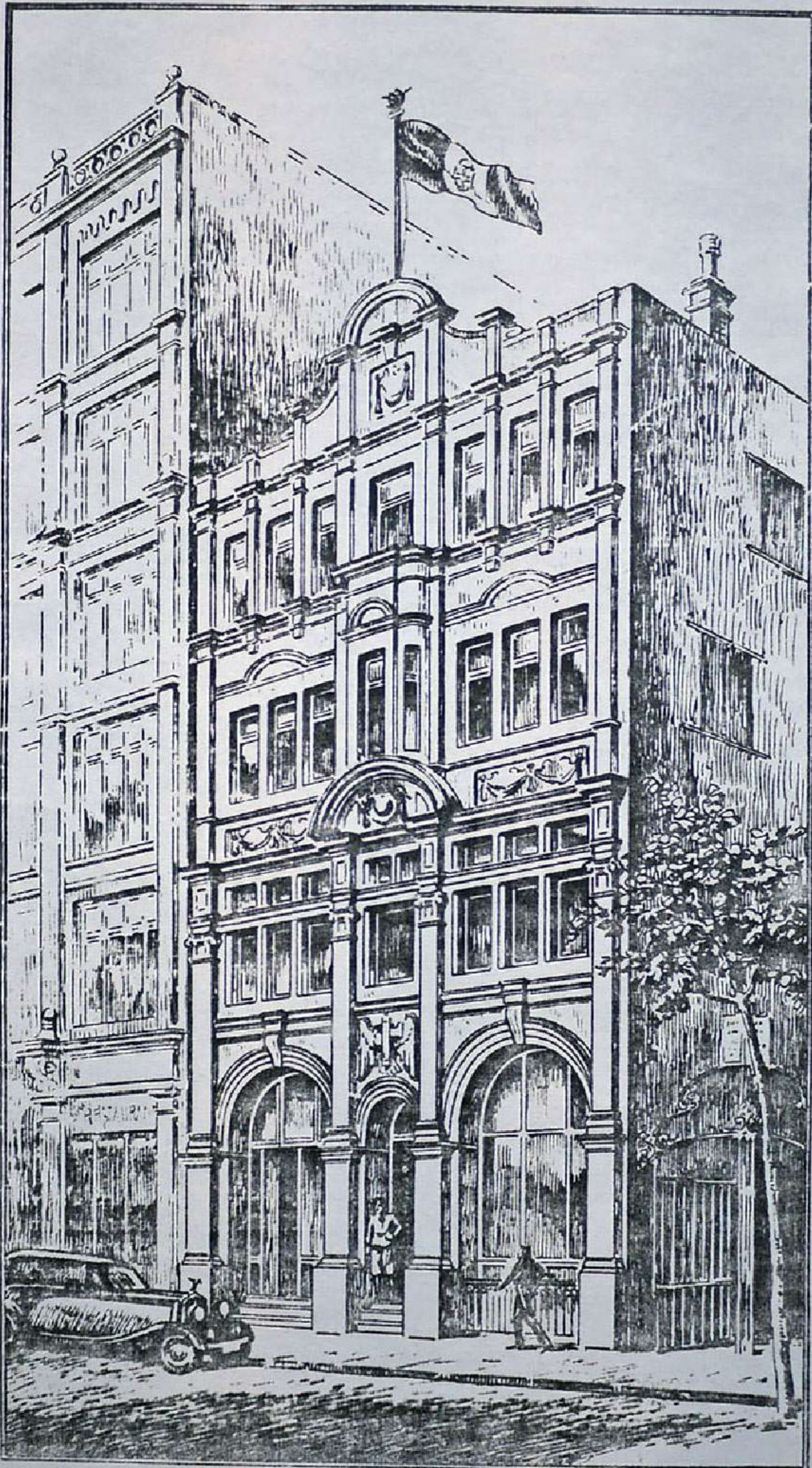
Ma qualunque sieno state le decisioni prese dal Governo della Gran Bretagna — a sentire qualche giornale francese e inglese, esse sono in senso sfavorevole alle proposte italo-germaniche — l'Italia e la Germania sono ferme sulle posizioni assunte. Queste due Potenze che hanno interessi europei e mondiali tengono il loro posto con voluta moderazione e con piena responsabilità, ma al tempo stesso con inflessibilità.

Italia e Germania hanno fornito all'Europa alcuni precisi elementi realistici e pratici che aderiscono tanto agli interessi di quella parte dell'Europa non ancora rassegnata al dominio del comunismo, quanto ai principi della collaborazione e della autentica politica del non-intervento, quanto, infine, alle condizioni realistiche che si sono create in Spagna. Esse si sono ispirate, con assoluto disinteresse nazionale, a larghe visioni e a sostanziali problemi di ordine generale, intesi a salvaguardare la civiltà dell'Europa contro il mostro distruttore sovietico.

Ora sono Francia ed Inghilterra che debbono dare prova di altrettanto disinteresse nazionale ed interesse europeo. Comprendiamo che per i Governi di questi due Paesi, è difficile render noto il vero stato dei fatti ai loro popoli tenendo conto che una parte è ostile a qualunque proposta che sia fatta da quelle Nazioni dove si guarda in faccia solamente alla realtà.

Speriamo che oggi i rappresentanti della

LA CASA DEL LITTORIO UN LEMBO D'ITALIA



Le Opere Fattive del Regime

Nel passato, durante i tristi anni in cui l'Italia era governata dalla mirabolante democrazia, il connazionale che si trovava in ristrettezza, doveva ricorrere alle Congregazioni di Carità per ottenere, dopo aver subito vessazioni di ogni sorta, un magro e mal donato sussidio. Gli aiuti poi dati alle donne indigenti e alle operaie per la maternità erano davvero irrisori e la infanzia non era protetta in nessun modo. Per la democrazia, donne e bambini erano soggetti trascurabili, non essendo armati della scheda elettorale.

Dopo l'avvento del Fascismo al potere questi democratici — che mai avevano fatto niente quando erano al potere — si compiacevano di magnificare le assistenze e previdenze sociali istituite in Gran Bretagna e in Francia. Quando ne hanno occasione, svisando i fatti, tentano anche ora denigrare quelle istituite dal Fascismo che superano di lunga portata quelle vigenti nei due paesi democratici.

Alcune cifre del lavoro assistenziale svolto dalle istituzioni apposite create dal fascismo serviranno a confermare che l'Italia, oggi, non è seconda a nessuno nel provvedere ai suoi figli quando si trovano nella necessità di aver bisogno dell'aiuto della nazione.

Nel periodo novembre-aprile del 1935, furono quasi giornalmente assistiti oltre 3 milioni di persone; si sono distribuiti oltre 11 milioni di sussidi in danaro; ma ancor più si sono distribuiti viveri in natura, capi di vestiario, ranci del popolo, medicinali. Nell'estate sono state assistite migliaia di famiglie di operai e soldati destinati in Africa Orientale. In occasione della Befana sono stati distribuiti 2 milioni e mezzo di pacchi di viveri, indumenti e oggetti vari ai bambini poveri. In colonie permanenti estive sono stati ospitati 25 mila bambini, 200 mila in colonie temporanee, 290 mila in colonie diurne. In complesso l'Ente Opere Assistenziali ha speso nel 1935 circa 200 milioni per assistenza invernale ed estiva.

Altri Enti si occupano di assistenza con finalità particolari: l'Opera Nazionale della Maternità e l'Infanzia; l'Opera Nazionale Balilla e l'Opera Nazionale Dopolavoro.

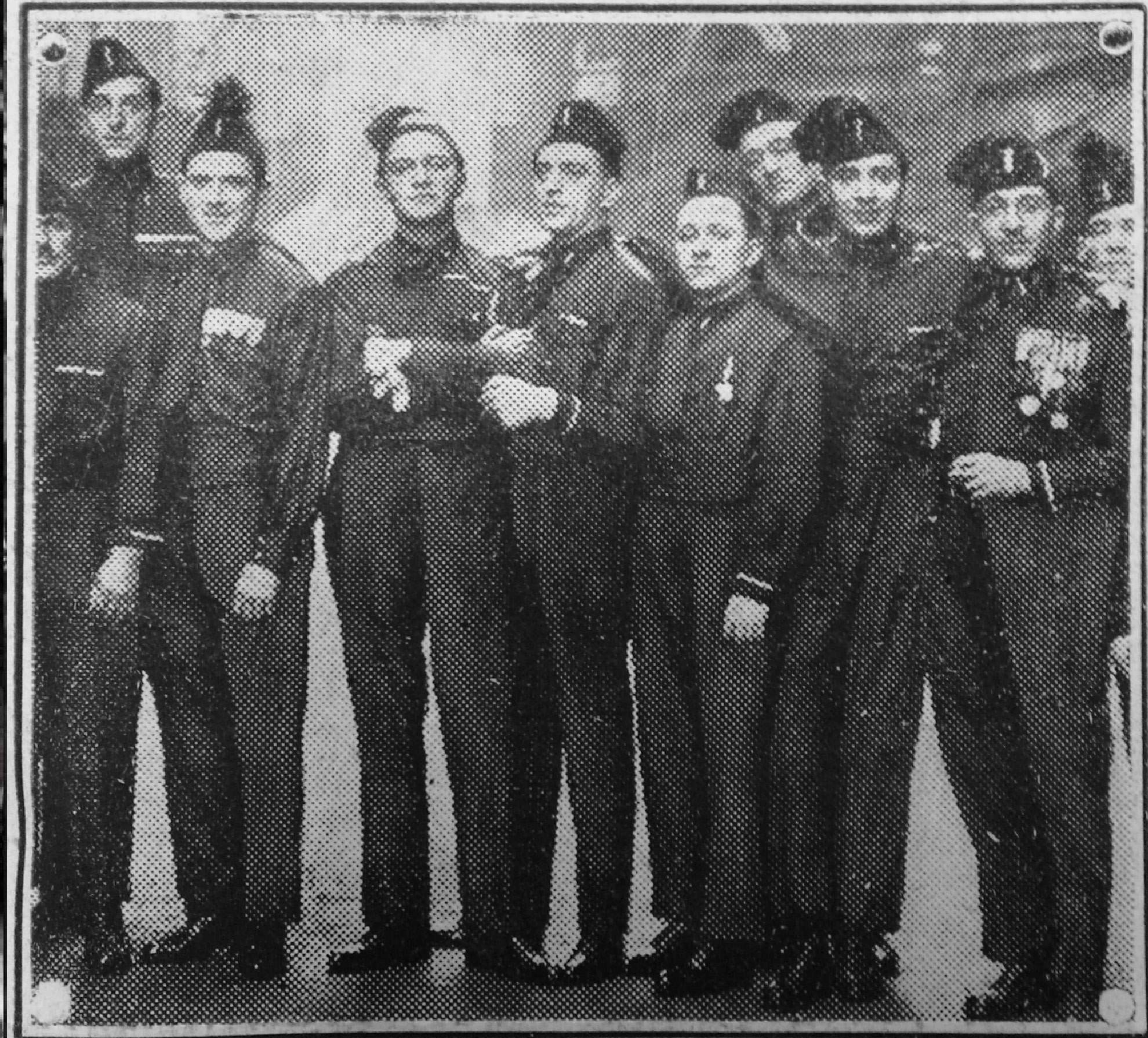
L'Opera Maternità ed Infanzia protegge ed assiste la Madre durante la gestazione, il parto, il puerperio; aiuta la madre durante la prima infanzia del fanciullo, e questo nella età prescolastica; assiste i fanciulli abbandonati e illegittimi, i minorenni anormali e delinquenti. Risultato dell'Opera è stato di ridurre il quoziente della mortalità, in generale, e quella della infanzia, in particolare. Dal 1926 al 1936, l'Opera ha assistito 7 milioni e mezzo di persone.

Le altre due originalissime creazioni fasciste, l'Opera Balilla e l'Opera Dopolavoro svolgono soprattutto la loro azione nel campo educativo, ma tuttavia essa si estende largamente anche a quello assistenziale. L'Opera Balilla tende a rinvigorire la stirpe e a dare all'Italia uomini forti, capaci di adempiere in pieno i loro doveri di soldati e di cittadini.

Alla fine del 1935 gli ambulatori dell'Opera erano 4200; con quest'opera di segnalazione si è raggiunto lo scopo importantissimo di far curare in tempo molte giovani esistenze, minate specialmente dalla tubercolosi. Le visite eseguite in quell'anno furono oltre un milione.

La lotta antimalarica per mezzo dell'Opera preparata da medici e insegnanti specializzati è stata attivissima; nel 1934, tra la popolazione rurale i malarici erano l'8 per cento, nel 1935 scesero al 2,60 per cento. Il risanamento del malarico





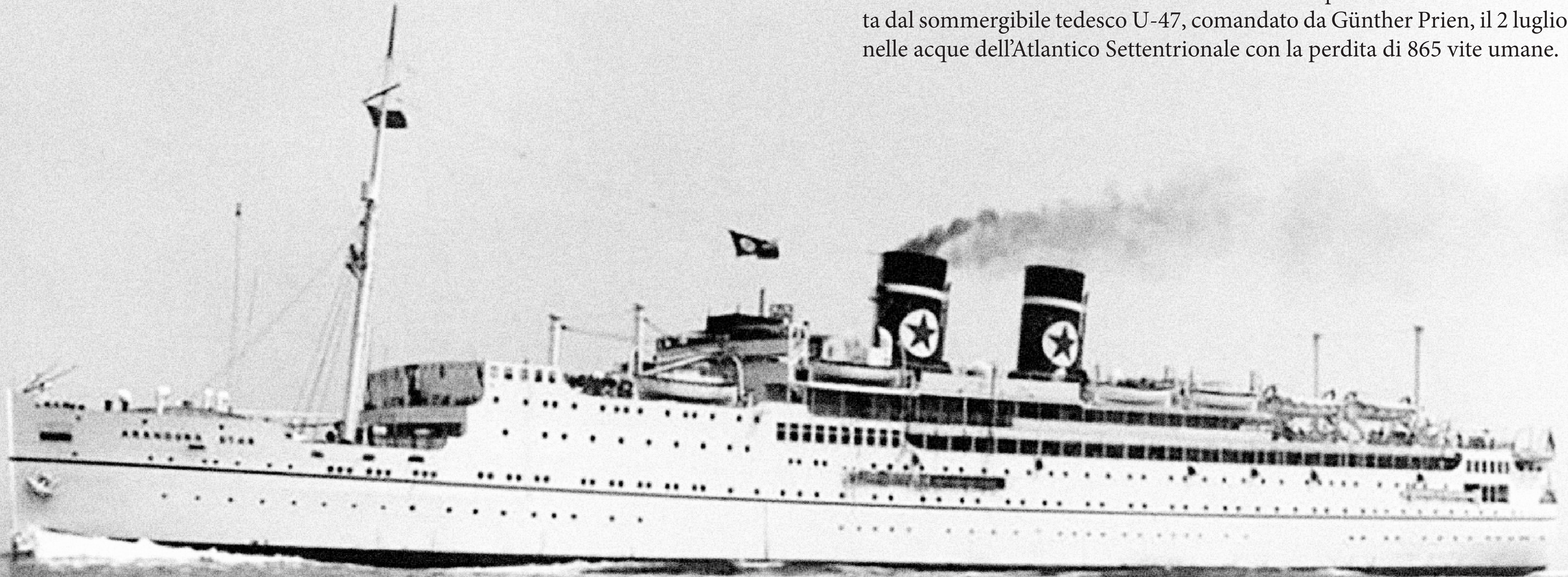
Gruppo di fascisti italiani a Londra

A black and white photograph showing a man from the back, wearing a checkered shirt, holding a large sign. The sign is white with black text that reads "THIS FIRM ENTIRELY BRITISH". The man is looking towards the sign. The background is dark and out of focus, suggesting an indoor setting like a shop or office.

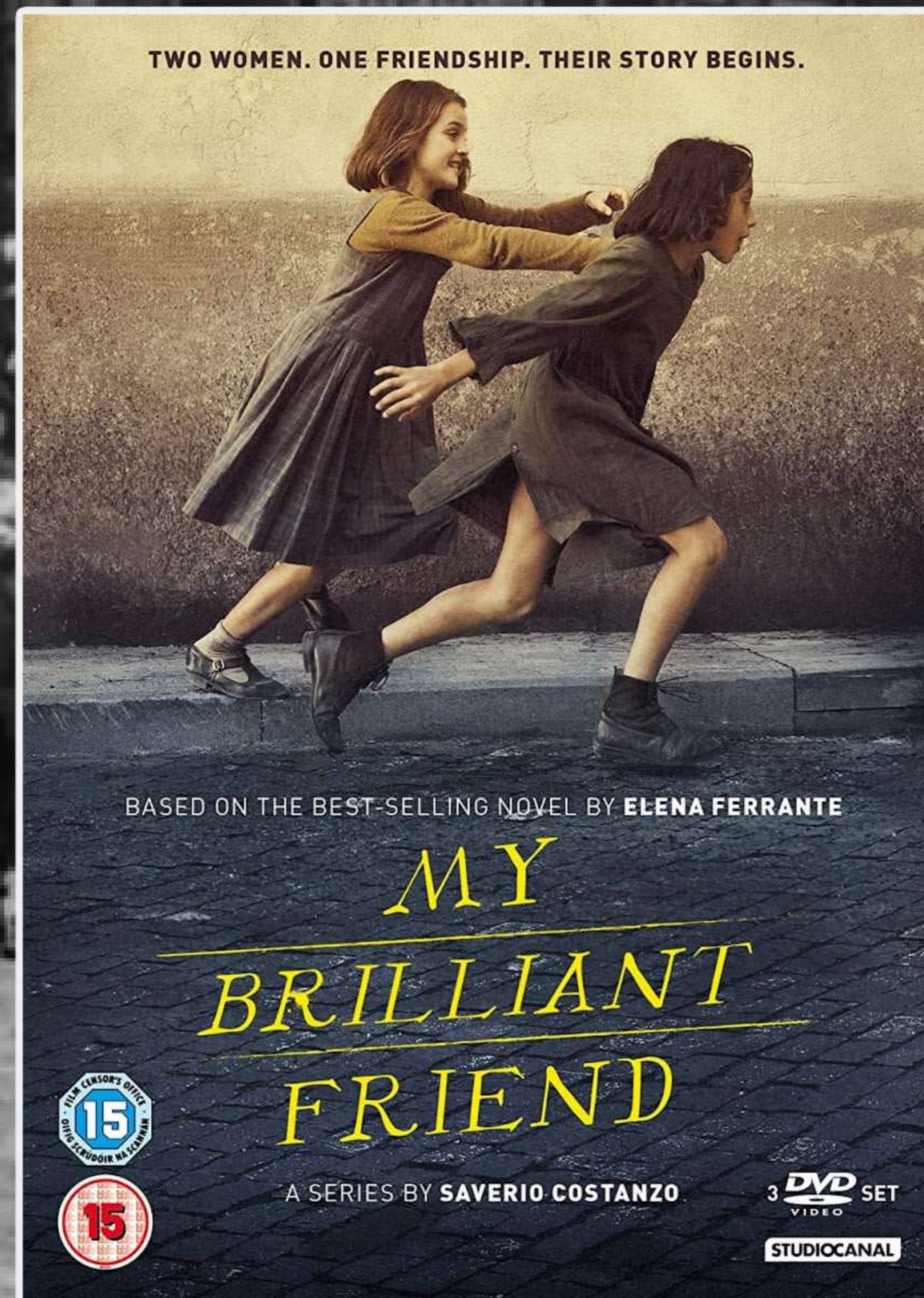
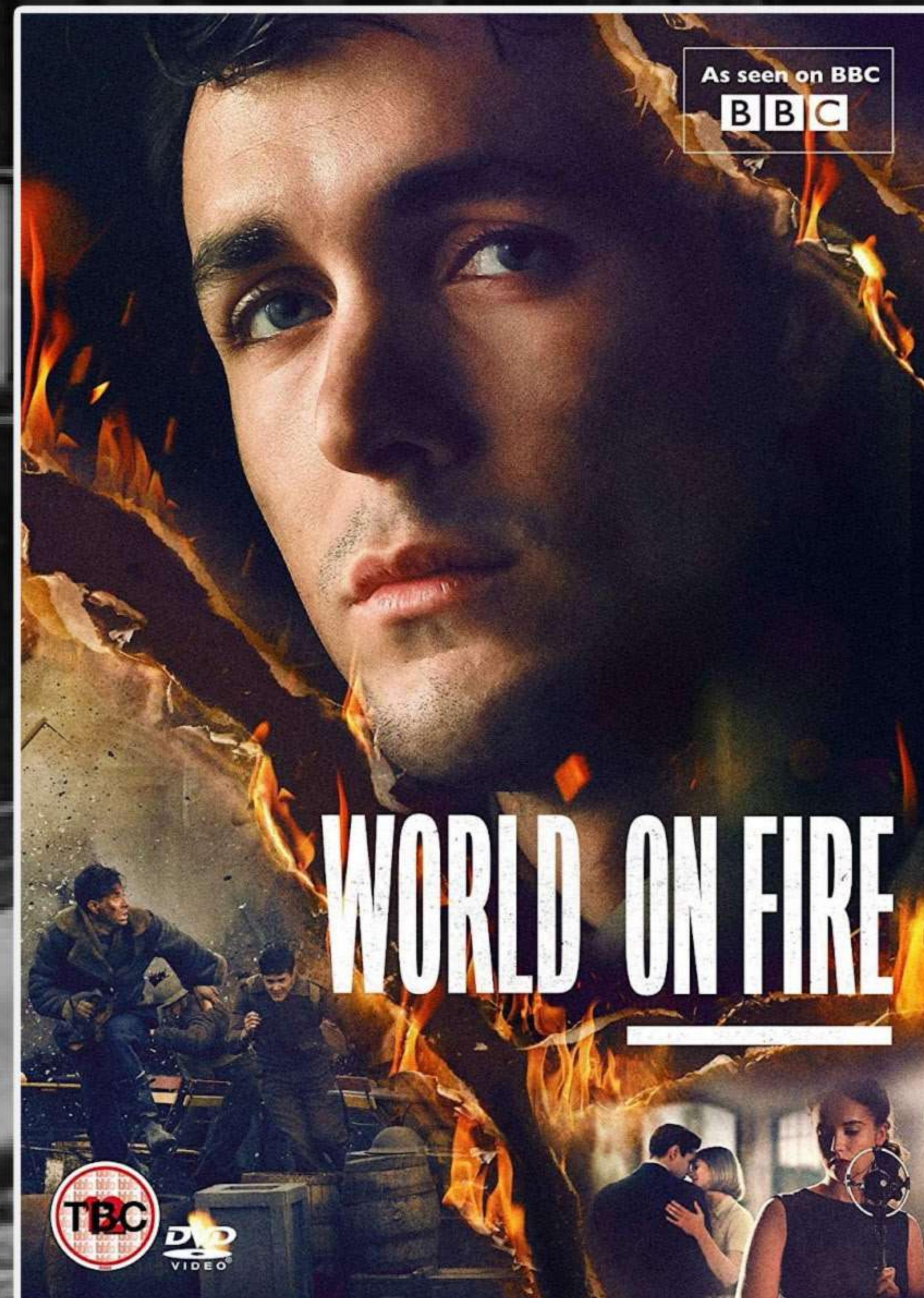
**THIS FIRM
ENTIRELY BRITISH**

Quando l'Italia entrò in guerra, i cittadini britannici presero d'assalto e boicottarono i locali gestiti da italiani o anglo-italiani. Molti negozianti e ristoratori britannici affisero un cartello come questo fuori dalla porta non solo per patriottismo, ma anche per evitare che i propri locali fossero scambiati per italiani e quindi subissero ripercussioni.

Arandora Star fu una nave da crociera britannica requisita per esigenze belliche; caricata di internati civili italiani e tedeschi da deportare in Canada. Fu affondata dal sommergibile tedesco U-47, comandato da Günther Prien, il 2 luglio 1940 nelle acque dell'Atlantico Settentrionale con la perdita di 865 vite umane.



TITOLI DI RIFERIMENTO





PERSONAGGI PRINCIPALI

A close-up portrait of a young man with short dark hair and light eyes, wearing a dark suit jacket, white shirt, and dark tie. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is dark and out of focus.

MARCO MOLINARI



FILIPPO CONTE



IRENE 'NENE' CONTE


A woman with dark, wavy hair and red lipstick is sitting on a chair with a leopard-print pattern. She is wearing a shimmering, sequined silver dress. Her hands are resting on her lap, and she is looking towards the camera with a slight smile. The background is dark, and the lighting is dramatic, highlighting her features and the texture of her dress.

ANGELA 'ANGIE' GENOVESE



MASSIMO PROSPERI

THE LONDON FASCIO

A group of seven men in dark suits and fedoras stand in a stone archway. The man in the center holds a small Italian flag. The scene is dimly lit, with a single light fixture hanging from the ceiling. The overall mood is serious and cinematic.

TONY GENOVESE
ANDY SCAMPIANO
LUKE COSTONE

LA MAFIA DI CLERKENWELL



LA PRIMA STAGIONE

Dalla dichiarazione di guerra di Mussolini
ai blitz di Londra.



EPISODIO 1: INTERMEZZO

Londra, 1940. Mentre Mussolini si accinge ad unirsi a Hitler nella guerra, la comunità anglo-italiana è divisa in fazioni opposte. La devozione di Marco al Partito Fascista viene messa alla prova quando il suo miglior amico d'infanzia e la ragazza che un tempo amava diventano nemici nella loro lotta al regime.



EPISODIO 2: COLLAR THE LOT

Dopo la dichiarazione di guerra di Mussolini, gli italiani iniziano ad essere arrestati a centinaia in tutta la capitale per ordine di Churchill.

Marco confronta Nene riguardo al giornale clandestino che lei sta facendo circolare contro il Partito; Marco cerca disperatamente di convincerla a cessare la stampa, ma Nene rifiuta. Marco è costretto a bruciare il locale dove Nene e i suoi complici stampano la rivista, ma non rivela a Prospero chi era veramente dietro l'anti-propaganda. La mancata informazione induce Prospero a pensare che Achille Conte sia definitivamente il responsabile.

Angie viene sorvegliata da Scampiano e alcuni suoi fedeli, che la sospettano complice del furto di armi subito nel primo episodio. Scampiano scopre la relazione fra Angie e Filippo, il quale sta tentando di coprire le proprie tracce dopo l'attentato all'Ambasciatore.

Una folla di cittadini britannici assalta Clerkenwell e Soho e distrugge i negozi e i locali degli italiani in una violenta sommossa. Regata approfitta della confusione per assassinare Achille in un vicolo - ma Marco vede tutto.

L'episodio si conclude con l'arresto di Filippo, ritenuto un 'enemy alien' dai servizi segreti britannici nonostante la sua nota avversione per il fascismo.

EPISODIO 3: UN'OFFERTA CHE NON PUOI RIFIUTARE

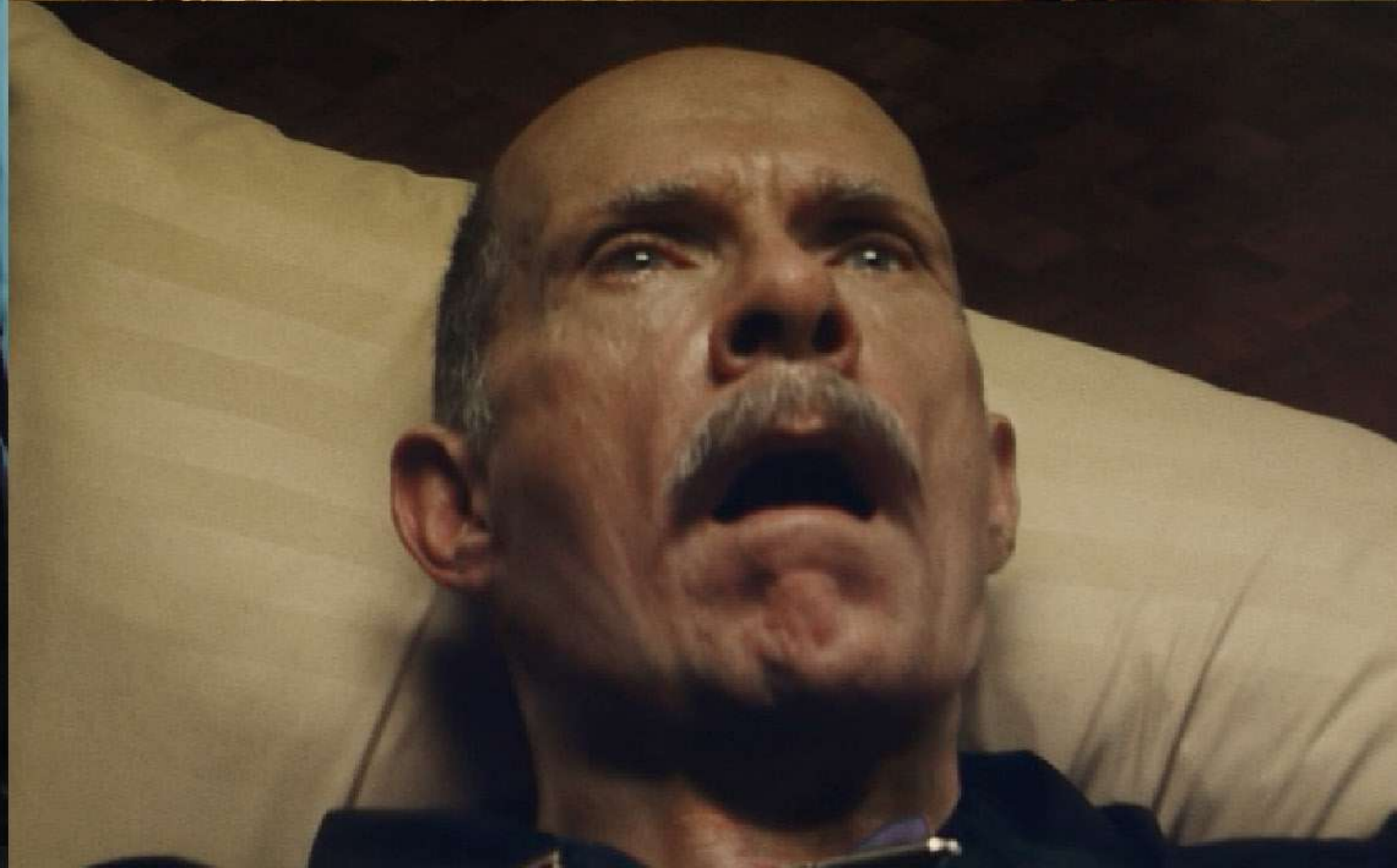
La sommossa anti-italiana e la devastazione di Clerkenwell hanno evidenziato come il potere di Tony Genovese si stia indebolendo, e quindi la sua capacità di proteggere il "neighborhood". Col peggiorare della malattia, e sentendo di essere vicino alla morte, Tony nomina Luke Costone come suo successore ufficiale.

Marco denuncia l'omicidio di Achille a Prospero, il quale promette di punire Regata per il crimine commesso.

Nene apprende da Angie che Filippo è stato arrestato. Insieme, convincono Tony ad usare i suoi contatti nella polizia britannica per ottenere un permesso di rilascio per Filippo. Tony acconsente, ma solo a patto che Angie prometta di andare fino in fondo coi preparativi del matrimonio e sposare Luke Costone, un'unione che la continuerebbe a proteggere dopo la morte di Tony dai membri più spietati del clan.

In possesso del permesso di rilascio, Nene decide di partire verso nord dove Filippo e gli altri prigionieri sono internati. Marco insiste ad andare con lei, mosso dai sensi di colpa per la morte di Achille - che lei crede sia avvenuta per mano degli inglesi durante la sommossa.

L'episodio termina con la morte di Tony e il matrimonio di Angie e Costone.



EPISODIO 4: ENEMY ALIENS

Filippo é stato portato in un campo di internamento nel nord del Regno Unito, assieme a centinaia di italiani, tedeschi e austriaci. Uno scontro fra i prigionieri ebrei e quelli di convinzione nazista getta il campo nel caos completo.

Nel frattempo, Nene e Marco sono riusciti a lasciare Londra sfuggendo ai controlli della polizia, e si dirigono a nord. Durante il viaggio, la loro vecchia amicizia sembra rinascere - ma Marco non riesce a trovare il coraggio di confessarle che suo padre é stato ucciso da Regata, e che é stato lui a bruciarle il locale dove stampava "La Rivolta".

A Londra, Luke Costone succede a Tony dopo la sua morte, ma la fazione di Scampiano si ribella. In uno scontro finale, Luke viene ucciso da Scampiano in persona e Angie é costretta a fuggire da Clerkenwell.

Alla fine dell'episodio, la sommossa dei prigionieri ebrei viene sedata dalle guardie britanniche. Filippo e gli altri prigionieri vengono spostati a Liverpool, dove saranno caricati su una nave diretta verso il Canada - l'Arandora Star.

EPISODIO 5: L'ARANDORA STAR

Marco e Nene arrivano al campo di internamento e scoprono che Filippo é stato portato via. Tentano di raggiungere Liverpool in tempo, ma quando giungono al porto, la nave é salpata.

A Londra, Angie é in esilio da Clerkenwell e Soho - territori che ora sono sotto il controllo di Scampiano - ma trova alleati inaspettati nella gang inglese dei Seven Dials, che hanno contatti con alcuni neighborhood afro-inglesi. Angie offre loro informazioni su Scampiano e sul suo 'black market business' in cambio di protezione.

Sull'Arandora Star, la maggior parte degli italiani viene rinchiusa in stiva, nel livello inferiore e meno accessibile. Filippo é uno di loro. Quando la nave viene colpita da una torpedo tedesca, Filippo e i compagni tentano di raggiungere i piani superiori - ma la nave precipita nell'abisso dell'oceano prima che si possano salvare.



EPISODIO 6: NESSUN DORMA

Quando si diffonde la notizia dell'Arandora Star, Nene é completamente devastata. Marco raccoglie il coraggio di dirle la veritá sull'omicidio di Achille, una confessione che distrugge completamente la loro amicizia. Nene ritorna a Londra da sola, giurando vendetta.

A Londra, Scampiano dá la caccia a Angie, ma i blitz la salvano proprio quando sta per essere catturata, seppellendo Scampiano e i suoi uomini sotto le macerie.

Marco scopre che Prospero stesso aveva ordinato l'assassinio di Achille Conte, e che Regata era stato solo una pedina. Indignato, é sul punto di lasciare il Partito. Ma l'Ambasciatore lo persuade che i crimini di Prospero non abbiano niente a che fare col vero spirito del fascismo. Marco cede alla menzogna e accetta di partire per Roma con l'Ambasciatore, l'ultima partenza concessa dal governo britannico, per servire il Duce in guerra.

La prima stagione si conclude con l'omicidio di Regata per mano di Nene.

